

**HEWLETT
PACKARD**
Per 18
lavoratori su
31, dell'Hp
Dcs,
c'è il rischio
licenziamento



INFORMATICA CHIESTO L'INTERVENTO ALLA REGIONE

«Hp, i 18 licenziamenti sono annunciati»

Per l'emergenza lavoratori della Hewlett Packard Dcs, per alcuni dei quali è stata attivata la procedura di licenziamento, Slc Cgil, Fistel Cisl e Uilcom Uil hanno contattato l'assessore regionale al Lavoro Michele Losappio per sollecitare un intervento per salvaguardare i posti di lavoro: a rischio 130 nelle 13 sedi italiane, di cui 18 lavoratori su 31 nella sede barese. L'assessore si è impegnato a intervenire rivolgendosi alla dirigenza aziendale dell'Hp Dcs e con il principale committente, Telecom Italia. «Gli annunciati licenziamenti - ha detto Giovanni Russo, segretario Slc Cgil Puglia - avanzati dall'Hp Dcs non ci stupiscono, sapevamo che questo sarebbe stato il tragico epilogo del processo di esternalizzazione fatto in ambito Telecom. Oggi, a meno di 10 anni, l'ennesima scatola di cartone creata ad hoc sta per rompersi. Nelle sedi più piccole, l'attivazione della procedura di

licenziamento riguarderà punte vicine al 100 per cento del personale». Nel 2003 Telecom Italia spa, con una procedura di cessione di ramo d'azienda, passò attività e 300 lavoratori a Hp Dcs srl per fornire assistenza tecnica ai clienti. Nonostante grosse commesse, Hp Dcs dichiarò di perdere, nel 2007, circa 7 milioni di euro. L'anno successivo, 8 milioni e per il 2009, una perdita tendenziale di fatturato di altri 10 milioni. Vito Gemmati, segretario regionale Uilcom Uil spiega: «La partecipazione al bando di gara avviene come Hp Italia, poi la commessa è assegnata a Hp Dcs che ottiene anche nuove risorse umane. Se la parte produttiva rimane di appannaggio di Hp Italia e la parte che crea perdite, la si sposta in Hp Dcs, chi può pensare di non avere delle perdite in una simile azienda? Siamo forse di fronte a un disegno preordinato».

[m.trigg.]

OCCUPAZIONE

CRISI PER 130 LAVORATORI

Agile, oggi i dipendenti protestano al

Ma spunta un piano di fusione

MANLIO TRIGGIANI

● Oggi i lavoratori di Agile srl, 2.160 dipendenti in tutta Italia, dei quali 130 a Bari, manifesteranno a Roma davanti alla sede del ministero dello Sviluppo economico e chiederanno un incontro al ministro o a un sottosegretario per illustrare la grave situazione nella quale versa la società.

Iniziativa ritenuta urgente dalla Rappresentanza sindacale unitaria, alla luce del forfait dato proprio ieri dai vertici dell'azienda che, all'ultimo momento, hanno fatto sapere che non avrebbero partecipato all'incontro convocato al ministero con sindacati, lavoratori e esponenti del ministero. Una decisione, quella di far saltare l'incontro, che ha surriscaldato gli animi visto che, da tre mesi almeno, i dipendenti non hanno ottenuto risposte chiare sulla situazione della società.

Da due mesi senza stipendio, i lavoratori sono passati, con il sistema della procedura di cessione di ramo d'azienda, a un'altra società al termine di un processo di acquisizione ritenuto dalla Rsu non chiaro. È l'esito di tre passaggi di proprietà dall'Olivetti a Eutelia ad Agile srl (gruppo Omega spa), che offre servizi di tecnologia informatica per enti pubblici e aziende private. Nel giugno scorso la Eutelia spa ha ceduto Agile srl a Omega spa. L'Agile ha un capitale sociale di soli 90mila euro.

Un volume d'affari annuo di circa 120

milioni di euro con un fatturato di 130 milioni. Il passivo è stato di 96mila euro. La crisi recente si è accollata con un debito finanziario. industriale.

Gli stipendi non sono stati pagati (ma in altre sedi sono differenti), e non sono stati pagati i fornitori. Non solo: l'assistenza hardware è stata interrotta e i clienti di

IL PERICOLO

Temono di perdere il posto nel mercato. L'assistenza

stati praticamente aboliti.

Si tratta di dipendenti di un'azienda professionale, passati da come Olivetti, Olivetti e Bull e che qui insieme un'esperienza di 10 anni. Il rischio è che le competenze dei dipendenti vengano superate.

Ma ieri, Fabrizio C... ditore che ha ceduto al call center Multimediale... trato nella sede della R...